Prot. 29243 del 25/9/2014

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 114/2005 R.R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 5 marzo 2005, confermato dalla Corte d'Appello di Palermo in data 15 giugno 2008, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 16 ottobre 2009, con il quale è stata disposta, in danno di SANTOMAURO Pietro, nato a Villafrati (PA) il 25 settembre 1939, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Villetta unifamiliare sita in Palermo, Via T.S. n. 25 (Fondo Scalea-Tommaso Natale),con accesso al n. 6, costituita da un piano cantinato pilastrato, da un piano rialzato con un vano, cucina, scala e servizio e da un primo piano costituito da due vani, servizio e terrazzini, distinta al N.C.E.U. di Palermo alla partita 166696, foglio di mappa 8, particella 1275 (Kb 217872);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 114/2005 del 15/06/2008, disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22/01/2010 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 4111, R.p. 3206;

VISTO che, con la nota prot. n. 8787 del 19/04/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota del 03/01/2014 con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011ed in particolare per cooperative, enti e/o associazioni per lo svolgimento di attività sociali, culturali e/o ambientali

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina la destinazione dello stesso in conformità del dettato normativo ed in particolare per cooperative, enti e/o associazioni per lo svolgimento di attività sociali, culturali e/o ambientali;

DECRETA

La villetta unifamiliare sita in Palermo, Via T.S. n. 25 (Fondo Scalea-Tommaso Natale),con accesso al n. 6, costituita da un piano cantinato pilastrato, da un piano rialzato con un vano, cucina, scala e servizio e da un primo piano costituito da due vani, servizio e terrazzini, distinta al N.C.E.U. di Palermo alla partita 166696, foglio di mappa 8, particella 1275 (Kb 217872) è trasferita in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011ed in particolare per cooperative, enti e/o associazioni per lo svolgimento di attività sociali, culturali e/o ambientali;

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it